



CITTA' DI LEGNAGO

GESTIONE DEL TERRITORIO E SUAP

N.93 del 03 SETTORE del 03/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: **Affidamento diretto ai sensi dell'art.36, c.2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'incarico professionale di redazione della documentazione di cui all'art. 17 c.5 della L.R. 23.04.2004, n.11, finalizzata alla variante parziale al secondo Piano degli Interventi per "Varianti Verdi", anno 2022, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4, e per la proroga quinquennale di aree edificabili "di espansione" soggette a strumenti attuativi non approvati ai sensi dell'art. 18, c. 7, della L.R. 23.04.2004, N. 11.**
CIG: ZC139B9EF5

Vista la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, Arch. Maddalena Morini, che attesta il regolare svolgimento della stessa e dichiara, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90 s.m.i., dell'art. 6 del D.Lgs. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento comunale e dell'implementazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Legnago, che non sussiste in capo al sottoscritto alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente provvedimento;

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

Richiamate le seguenti normative regionali:

- Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015, con riferimento all'articolo 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili", recante disciplina in merito alla possibilità di riclassificare aree edificabili affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente;
- Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004, con riferimento al combinato disposto dei commi 7 e 7 bis dell'articolo 18

"procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi", recante disciplina in merito alla possibilità di proroga quinquennale delle aree edificabili "di espansione" soggette a strumenti attuativi non approvati;

Premesso che:

- con riferimento alle "Varianti verdi" di cui alla L.R. 4/2015:
 - il Comune, entro il 31 gennaio di ogni anno, è chiamato a pubblicare un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché, siano rese inedificabili;
 - le istanze di riclassificazione, qualora coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, sono accolte mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004 n.11, e comporta la predisposizione dei documenti di cui all'art. 17 c.5;
 - in merito alle Varianti Verdi relative all'annualità 2022, in esito alla procedura attivata con determinazione dirigenziale n. 1044 del 21/12/2021, sono state acquisite n. 8 istanze di riclassificazione da parte dei privati;
- con riferimento alle previsioni di proroga quinquennale di aree edificabili "di espansione" soggette a strumenti attuativi non approvati, di cui al combinato disposto dei commi 7 e 7bis dell'articolo 18 della L.R. 11/2004:
 - sulla scorta di verifiche effettuate sulle planimetrie del primo Piano degli Interventi, sono state identificate alcune aree di espansione per le quali si configura la decadenza per il decorrere del termine quinquennale (18 febbraio 2022), e rispetto alle quali, per la maggior parte, è stata presentata apposita istanza di proroga da parte dei privati;
 - con determinazione dirigenziale n. 5 del 4 gennaio 2023 è stato approvato lo schema di ricognizione alla data del 31/12/2022, con riportate sia le aree edificabili "di espansione", soggette a proroga, sia quelle ricadenti nell'applicazione dell'art. 33 della lr 11/2004, che prevede apposita disciplina quali aree "non pianificate";

Considerato che, sia per la variante urbanistica "Variante Verde" di cui alla LR n. 4/2015, relativa all'anno 2022, sia per la ricognizione delle aree riclassificate ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 7 bis, dell'art. 18 della LR n. 11/2004, è necessario redigere la necessaria documentazione di riferimento di cui all'art. 17 c.5 della L.R. 11/2004, di seguito descritta:

- Relazione Programmatica ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.

11/2011 e s.m.i.;

- predisposizione di specifico articolo da inserire nelle norme tecniche operative (NTO) del PI, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015 e dell'art. 33 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., con la definizione delle specifiche modalità operative ammissibili ai sensi della normativa vigente;

- inserimento dei dati di cui all'art. 11-bis della L.R. 11/2004 di pertinenza del Quadro Conoscitivo aggiornato ai sensi della normativa regionale, ai fini della trasmissione in adempimento a quanto previsto dal comma 5 bis e comma 6 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

- predisposizione del fascicolo grafico e normativo riferito a ciascuna istanza accolta, inserendo i dati dell'elaborato grafico di raffronto, anche tramite stralcio di piano fornito dal Comune, che rappresenti le indicazioni progettuali vigenti e di variante;

Rilevato che ai fini della redazione della documentazione sopra elencata, in ragione della peculiarità dell'attività specialistica richiesta e degli attuali carichi di lavoro del personale in organico, l'Ufficio Gestione del territorio e SUAP non è in grado di provvedere direttamente all'espletamento dell'incarico, rendendosi necessario procedere all'affidamento dell'incarico ad un professionista esterno, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Visto che:

- con lettera prot. 0037371/2022, trasmessa a mezzo PEC, è stata invitata a presentare la propria migliore offerta per la redazione della documentazione di cui all'art. 17 c. 5 della LR 11/2004, come sopra dettagliata, la professionista arch. Emanuela Volta, studio di urbanistica - architettura - valutazioni ambientali, con sede in via Belvedere 4d, Povegliano V.se (VR) - via Leoncino 24 (VR), c.f. VLTMNL72P54E512H;

- entro i termini stabiliti (15/09/2022) la professionista ha presentato la propria offerta, aggiornata da ultimo con proposta del 30/01/2023, prot. n.0004428, a seguito di richiesta di revisione da parte dell'Ufficio;

- la proposta di preventivo di spesa prevede un importo netto di euro 4.950,00 oltre 4% di Inarcassa e iva di legge al 22%, per un totale di euro 6.280,56, ma la professionista ha certificato la propria disponibilità ad applicare un ribasso d'asta del 20% sull'importo netto di euro 4.950,00, per un nuovo importo totale offerto di euro 5.290,56, oneri ed iva compresi;

- l'offerta proposta è stata formulata sulla base di una tariffa oraria di euro 56,81/h per un totale di 87 ore;

- si ritiene di accettare l'offerta presentata dall'arch. Emanuela Volta, che si è resa disponibile ad effettuare la prestazione al prezzo di 3.960,00, corrispondente al ribasso del 20%, + 4% INARCASSA + 22% IVA per un totale di € 5.290,56, ritenendo la stessa congrua e conveniente;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 nonché l'art. 51 del D.L. 77/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro";

- l'art. 1, comma 450 della L. 27.12.2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 145/2018, in base al quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro non sussiste l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207; Accertato il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016, come da autocertificazione sottoscritta e resa dalla professionista in data 31/01/2023 e verificata la regolarità contributiva, come attestato da certificazione Inarcassa 0148542.30/01/2023;

Ritenuto pertanto di conferire l'incarico in oggetto, in ragione delle competenze specialistiche della professionista, precisando ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- l'incarico decorre a far data dalla trasmissione a mezzo PEC della comunicazione di affidamento di cui al presente provvedimento;
- la prestazione professionale di redazione della documentazione dovrà essere svolta entro 30 gg dal ricevimento della comunicazione di affidamento;
- il pagamento del corrispettivo per le prestazioni eseguite avverrà in unica soluzione alla consegna della documentazione;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. A) del d.lgs 50/2016, come derogato dall'art. 1 comma 2, lett. A) della l. 120/2020;
- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 tramite lettera commerciale;
- per quanto non espressamente citato nel presente atto si rimanda all'applicazione del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016;

Dato atto altresì che l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di estendere il presente incarico con servizi di natura analoga qualora si rendesse necessario procedere con urgenza, e comunque entro l'importo della soglia prevista per l'affidamento

diretto dalla normativa vigente;

Dato atto che la spesa complessiva necessaria per il presente incarico pari ad € 5.290,56, ogni onere compreso, trova copertura finanziaria al cap. 410.00.01 "prestazioni professionali", del PEG 2022-2024, annualità 2023;

Preso atto che si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo Gara - CIG ZC139B9EF5;

Dato atto che:

- il termine di approvazione del bilancio per l'esercizio 2023-2025 è stato fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno 13/12/2022 al 31/03/2023 e, quindi, il Comune, non avendo approvato il bilancio 2023-2025, si trova in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2023, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

- il presente incarico non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

- al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al "Patto di Integrità" approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 31 del 6 febbraio 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici;

Visti:

- il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione per per la trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2024", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 22 marzo 2022;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 04.01.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2023-2024";

- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., recante il codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture;

- la Legge 11.09.2020 n. 120 e s.m.i. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16.07.2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);

- la linea guida n. 1, emanata dall'A.N.A.C. in attuazione del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., recante "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

- l'art. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali", che stabiliscono le competenze gestionali dei Dirigenti;

- gli artt. 24, 35 e 40 del Regolamento di contabilità, relativi all'assunzione degli impegni di spesa ed alla successiva liquidazione delle stesse;

- l'art. 68 dello Statuto comunale;

- il decreto sindacale prot. n. 9148 del 25.02.2022 di conferimento di incarico dirigenziale del Settore 3° - Lavori Pubblici Urbanistica e Ambiente;

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico professionale per la redazione della documentazione di cui all'art. 17 c.5 della L.R. 11/2004, finalizzata alla variante parziale al secondo Piano degli Interventi per "Varianti Verdi" annualità 2022, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015, e per la proroga quinquennale di aree edificabili di cui all'art. 18, c. 7, della L.R. 11/2004, all'arch. Emanuela Volta, come da offerta depositata agli atti, per un importo complessivo di euro 5.290,56, di cui euro 3.960,00 corrispondente al ribasso del 20% sull'importo offerto, oltre INARCASSA al 4% e iva di legge al 22%, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art.36, c.2, lett. A) del d.lgs 50/2016 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 tramite lettera commerciale;

2. di imputare la spesa complessiva di euro 5.290,56 al capitolo 410.00.01 "prestazioni professionali" del PEG 2022-2024, annualità 2023;

3. di dare atto che il presente incarico non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

4. di dare atto che il contraente dovrà attenersi a quanto stabilito dall'articolo 3, della legge 13 agosto 2010 n° 136 in materia di utilizzo dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche assicurando di porre in essere quanto necessita per il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

5. di dare atto che ai fini della tracciabilità finanziaria il codice C.I.G. di riferimento è il seguente: ZC139B9EF5;

5. di dare atto che l'obbligazione non è ripetitiva e scadrà nel 2023;

6. di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Segreteria, ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;

7. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'arch. Maddalena Morini, e che ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 s.m.i., dell'articolo 42 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e dell'art. 6 D.Lgs 62/2013 del vigente Codice di Comportamento comunale e dell'implementazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Legnago vigenti, non sussiste in capo alla stessa e al sottoscritto, alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente procedimento.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Ing. Giacomo Masiero
F.to Digitalmente

